



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 18/2011 DELL' 11 OTTOBRE 2011

Oggetto: Approvazione del verbale delle sedute del 14 e 30 settembre 2011.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il martedì 11 ottobre 2011 alle ore 16.30.

Il Presidente, Prof. Guido Ziccone, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Sig. Salvatore Bertino, Prof. Mario Cantarella, Prof. Giuseppe Cantone, Prof.ssa Erminia Di Mauro, Prof. Giovanni Marco Rapisarda, Avv. Angelo Sambataro.

Il Direttore amministrativo, Dott. Francesco Bruno, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data _____

Il Direttore Amministrativo
f.to Dott. Francesco Bruno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 18 DEL 11 OTTOBRE 2011

Oggetto: Approvazione del verbale delle sedute del 14 e 30 settembre 2011.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 33, comma 6, della Costituzione italiana;

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;

Visto lo Statuto dell'Istituto, approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. – A.F.A.M. n. 114 del 4 giugno 2004;

Letto il verbale n. 6 delle sedute del 14 e 30 settembre 2011;

a voti unanimi;

DELIBERA

1. **Approvare** il verbale n. 6 delle sedute del 14 e 30 settembre 2011;
2. **Allegare** i verbali alla presente Deliberazione, perché ne costituisca parte integrante.

Il Direttore Amministrativo
f.to Dott. Francesco Bruno

Il Presidente
f.to Prof. Guido Ziccone

**VERBALE N. 6
DEL 14 E 30 SETTEMBRE 2011**

L'anno duemilaundici il giorno 14 del mese di settembre alle ore 12.00 a seguito di convocazione diramata dal Presidente, Prof. Guido Ziccone, per raccomandata a mano, via fax prot. 5735 del 6 settembre 2011, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini", nella Sala Sangiorgi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'o.d.g. della seduta .

Alle ore 12.00 il Presidente prende atto che sono presenti: il Prof. Giovanni Marco Rapisarda, la Prof.ssa Erminia Di Mauro, il Prof. Giuseppe Cantone, l'Avv. Angelo Sambataro, il Prof. Mario Cantarella, il Sig. Salvatore Bertino. Sono, inoltre, presenti i componenti dell'organo di revisione, Dott.ssa Elvira Francesca Benza, Dott. Matteo Alessi, Dott. Matteo Bonfiglio, e il Dott. Francesco Bruno, Direttore Amministrativo, il quale assume le funzioni di verbalizzante.

Accertata l'esistenza del numero legale dei consiglieri affinché si possa validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta ed avvia i lavori con la trattazione del punto n. 1 all'o.d.g. relativo alla **"Approvazione del verbale della seduta precedente"**. Il verbale n. 5 relativo alla seduta del 6 luglio 2011, dopo la lettura dello stesso, viene approvato all'unanimità. Il C.d.A. adotta la deliberazione n. 13 cui a separato verbale.

Passando al punto n. 2 dell'o.d.g. **"Comunicazioni"**, il Presidente sottopone al C.d.A. la richiesta della CISL Federazione Università, del 29 luglio 2011, acquisito al prot. dell'Istituto lo stesso 29/07/2011 al n. 5185, all'oggetto "Regolamento attribuzione docenze".

Il Presidente, prendendo atto della richiesta di provvedere alla emanazione del regolamento, esprime l'impegno che il C.d.A. provvederà senza indugi non appena il Direttore lo avrà proposto ed avrà ottenuto il parere del Consiglio Accademico.

Il Consigliere Prof. Cantarella, sulla base della richiesta, esprime l'avviso che il Regolamento sia approvato prima del piano didattico, per evitare discrezionalità, anche nel presupposto che nel fare il piano didattico si possano prevedere anche ore aggiuntive.

Il Direttore chiarisce che una cosa è il piano didattico, altra cosa è la didattica aggiuntiva: il regolamento cui si riferisce la CISL è effettivamente previsto dall'art. 5, comma 2, del CCNL siglato il 12.11.2010 e si occupa della didattica aggiuntiva. Assicura, il Direttore, che le eventuali proposte che riguarderanno la didattica aggiuntiva saranno precedute in tempo utile dal Regolamento.

Il Consigliere Prof. Cantone rileva che la sollecitazione della CISL è positiva, ma non ha nulla a che vedere con il piano didattico già deliberato dal Consiglio Accademico, perché questo piano didattico non prevede didattica aggiuntiva oggetto della nota CISL.

Il Presidente prende atto di quanto sopra e propone di passare agli argomenti successivi all'o.d.g., rinviando la trattazione del punto relativo all'elezione del Vice Presidente a dopo avere deliberato sui documenti contabili.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'o.d.g. **"Riapprovazione schema di rendiconto 2009"**.

Il Direttore Amministrativo motiva perché il documento torna in C.d.A. dopo che questo lo aveva già approvato nella seduta del 6 luglio: anche sulla base delle verifiche dell'organo di Revisori, si è potuto accertare, la sussistenza di alcuni errori materiali da correggere, dei quali è dato atto nella proposta di deliberazione.

Allo schema di rendiconto 2009, prosegue il Direttore Amministrativo, è ora allegata la relazione dell'organo di revisione con parere favorevole. La relazione conclude con la raccomandazione di trasmettere al MIUR, dopo l'approvazione del C.d.A., il documento redatto secondo gli schemi richiesti dal regolamento di contabilità.

In proposito, il Direttore Amministrativo, sottolinea che il C.d.A. non approva il rendiconto, bensì ne approva lo schema e lo sottopone all'Assemblea consortile per l'approvazione. Poiché, quindi, il documento non può ritenersi approvato fino a quando non sarà deliberato dall'Assemblea consortile, l'Istituto, dopo la delibera del C.d.A. che ne approva lo schema, non avrà ancora rendiconto definitivo da trasmettere al MIUR. Cosa che sarà fatta dopo la deliberazione dell'Assemblea consortile.

Il C.d.A. ne prende atto, approva il provvedimento all'unanimità e adotta la deliberazione n. 14 di cui a separato verbale.

Il Presidente suggerisce di proseguire con il successivo rendiconto e propone, quindi, la trattazione del punto 6 all'o.d.g. **"Approvazione schema di rendiconto 2010"**.

Il Presidente dell'Organo di revisione, Dott.ssa Benza, informa il C.d.A. che il collegio non ha ancora reso il proprio parere, cosa che potrà essere fatta entro il 30 settembre, solo dopo la cui resa il documento potrà essere deliberato.

Il Presidente, Prof. Ziccone, chiede se negli anni precedenti il parere dell'Organo di revisione è stato reso al C.d.A. oppure all'Assemblea consortile.

Il Direttore Amministrativo informa che sempre, in precedenza, sulla base delle norme che regolano i Consorzi di Enti locali, quale è l'Istituto, il parere dell'Organo di revisione è stato elaborato sullo schema di documento approvato dal C.d.A. e reso all'Assemblea consortile per la definitiva approvazione.

La Dott.ssa Benza informa che, in tema, c'è stata una specifica richiesta del MIUR con richiamo al regolamento di contabilità.

Il Presidente, Prof. Ziccone, esprime l'avviso che stante le incertezze e le diverse interpretazioni e tenuto conto che il C.d.A. può avvalersi dell'Organo di revisione, considerandolo anche quale organo di collaborazione, può attendersi il parere prima di deliberare.

Il Revisore Dott. Bonfiglio conferma che lo spirito dell'Organo di revisione è, appunto, quello della collaborazione e, peraltro, quanto richiesto dalla Dott.ssa Benza è anche opportuno nell'ottica della statizzazione, all'avvento della quale non vi saranno più dubbi sull'iter.

Il Presidente, Prof. Ziccone, propone al C.d.A. che, al fine di avere il contributo collaborativo dell'Organo di revisione, la deliberazione sul punto venga rinviata a dopo avere avuto il parere dei revisori.

Il C.d.A. decide, all'unanimità, di rinviare la trattazione.

Si passa alla trattazione del successivo punto 5 all'o.d.g. **“Riapprovazione schema di bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013”**.

Il Direttore Amministrativo motiva che il documento torna in C.d.A. dopo che questo lo aveva già approvato nella seduta del 6 luglio, per l'obbligatorietà di apportarvi le modifiche conseguenti alla riapprovazione dello schema di rendiconto 2009.

Il Presidente dell'Organo di revisione illustra il parere reso sul documento e sottolinea che il Collegio ha formulato rilievi sulle previsioni di entrata del Cap. 87 “Contributo Provincia per il raggiungimento quota 50%”, del Cap. 70 “Contributo regionale finalizzato ad attività artistica, manutenzione ed acquisti” e del Cap. 301 “Contributi da privati per finanziamento progetti specifici”, ritenendo che i relativi stanziamenti non risultano essere stati determinati sulla scorta di documenti e informazioni provenienti dai rispettivi soggetti finanziatori. Pertanto, in mancanza di certezza, il Collegio, nonostante le suddette previsioni di entrata siano finalizzate e vincolate a fronte di attività specifiche la cui spesa non sarà impegnata se non nei limiti dell'eventuale correlato accertamento di entrata, ritiene non opportuno inserire tali capitoli di entrata e di correlate spese, suggerendo di rinviare l'inserimento a una successiva variazione di bilancio legata all'eventuale futuro riconoscimento da parte dei soggetti finanziatori.

Il Direttore Amministrativo, relativamente alla previsione del Cap. 87 ricorda quanto ebbe a precisare al C.d.A. nella riunione del 6 luglio, concetto confermato e integrato, in relazione alla eccitata attendibilità della previsione, con risposta scritta al Presidente del Collegio: “La previsione del contributo aggiuntivo della Provincia al Cap. 87 contiene una informazione contabile scevra da errori e distorsioni, perché conseguente ad una deliberazione assembleare; appunto perché è stata inserita in bilancio, gli utilizzatori, Istituto e Provincia, possono fare affidamento su di essa per avvalorare, il primo, la manifestazione di volontà nel ritenere intervenuta e valida la modifica partecipativa degli Enti consorziati operata in convenzione e, la seconda, per l'eventuale rispetto o contestazione. E' plausibile pensare che la mancata previsione avrebbe, invece, potuto alterare il principio dell'attendibilità e non avrebbe consentito di rispettare altri principi di bilancio. Restano, comunque, le assicurazioni sulla destinazione ed eventuale utilizzo del maggior contributo attestato dall'impostazione della fattispecie in bilancio e dalla relazione del Presidente allegata al bilancio”.

Quanto formalizzato, come ricordato, dovrebbe fugare ogni dubbio sui rilievi posti dal Collegio anche per le altre due previsioni di entrata constatate.

Per queste, aggiunge il Direttore Amministrativo, la previsione è resa ancora più opportuna dal fatto che se fossero stralciate le previsioni di entrata e di spesa e rinviate a successiva variazione di bilancio, qualora intervenissero i contributi non potrebbero essere utilizzati fino al momento della variazione di bilancio che, prima da parte del C.d.A. e poi dall'Assemblea consortile, ha tempi estremamente lunghi. Il rischio concreto sarebbe quello di lasciare le risorse inutilizzate.

Il Presidente, Prof. Ziccone, ritiene che la inequivocabile previsione vincolata del maggior contributo della Provincia (Cap. 87) sia sufficiente, come accorgimento, ed evitare ciò che non sarebbe consentito dai principi contabili, in presenza, peraltro, di richieste alla Provincia già formalizzate. E, tuttavia, il meccanismo della successiva variazione di bilancio raggiungerebbe lo scopo nell'ipotesi di accordo del maggior contributo che, peraltro, dovrebbe essere necessariamente inserito definitivamente nel bilancio da parte dell'Assemblea consortile, ossia dagli Enti consorziati che sono anche gli interpreti autentici dell'attuale contenuto della convenzione.

In quanto alla contribuzione della Regione (Cap. 70), salvo accertamenti da farsi, non sembra sussistano contributi regionali da erogare e, pertanto, gli stanziamenti di entrata e di spesa possono essere azzerati.

In quanto alle sponsorizzazioni da privati (Cap. 301), conclude il Presidente, poiché l'ufficio ha riferito che sono state avanzate offerte concrete, ritiene opportuna la previsione in bilancio di ammortamenti seppure modesti.

Alle ore 14.00, il Presidente rinvia sia la deliberazione sullo schema di bilancio 2011 che tutti gli altri argomenti alla prossima seduta, in prosecuzione.

In prosecuzione di seduta, il Consiglio di Amministrazione si è riunito l'anno duemilaundici, il 30 settembre, alle 17.00, a seguito di convocazione diramata dal Presidente Prof. Guido Ziccone, per raccomandata a mano, via fax prot. 6523 del 23 settembre 2011, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini", nella Sala Sangiorgi,

Alle 17,00 il Presidente prende atto che sono presenti:

il Prof. Giovanni Marco Rapisarda, la Prof.ssa Erminia Di Mauro, il Prof. Giuseppe Cantone, il Prof. Mario Cantarella, il Sig. Salvatore Bertino. Assente l'Avv. Angelo Sambataro.

Sono, inoltre, presenti i componenti dell'organo di revisione, Dott.ssa Elvira Francesca Benza, Dott. Matteo Alessi, Dott. Matteo Bonfiglio, e il Dott. Francesco Bruno, Direttore Amministrativo, il quale assume le funzioni di verbalizzante.

Accertata l'esistenza del numero legale dei Consiglieri perché si possa validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il C.d.A. ad esprimersi sulla schema di bilancio di previsione con le proposte di variazioni suggerite.

Il C.d.A. esprime unanime orientamento con le proposte del Presidente.

Il Direttore Amministrativo esprime parere favorevole allo schema di bilancio presentato con le modifiche proposte in C.d.A., ma ritiene dover puntualizzare che le modifiche stesse non conseguono a rettifiche di irregolarità contabili, stante che erano perfettamente regolari sia legittimamente che contabilmente le previsioni modificate, bensì a scelte del C.d.A.

Il C.d.A. ne prende atto, approva il provvedimento all'unanimità e adotta la deliberazione n. 15 di cui è separato verbale.

Si passa alla trattazione del successivo punto all'o.d.g. **"Approvazione schema di rendiconto 2010"**.

Il Presidente invita il Presidente del Collegio dei Revisori ad illustrare il parere reso sul documento.

La Dott.ssa Benza riassume il parere reso dal Collegio con verbale n. 6 del 30.09.2011. Dallo stesso, nel quale è espresso parere favorevole al documento, si rileva la raccomandazione di trasmettere copia al MIUR ed al MEF successivamente all'approvazione del C.d.A. ed il rilievo di ritardati adempimenti nelle dichiarazioni fiscali.

In quanto alla raccomandazione dell'invio immediato del rendiconto al MIUR, il Direttore Amministrativo ribadisce quanto già dichiarato in sede di discussione sul bilancio di previsione, ossia che il C.d.A. non approva il rendiconto 2010, bensì ne approva lo schema e lo sottopone all'Assemblea consortile per l'approvazione. Poiché, quindi, il documento non può ritenersi approvato fino a quando non sarà deliberato dall'Assemblea Consortile, l'Istituto, dopo la delibera del C.d.A. che ne approva lo schema, non avrà ancora rendiconto definitivo da trasmettere al M.I.U.R. Cosa che sarà fatta dopo la deliberazione dell'Assemblea consortile.

Il C.d.A. ne prende atto e in riferimento ai ritardi rilevati dal Collegio dei Revisori sugli adempimenti dichiarativi fiscali, incarica il Direttore Amministrativo di verificare le ragioni e adottare i provvedimenti organizzativi necessari.

Il C.d.A. approva il provvedimento all'unanimità e adotta la deliberazione n. 16 di cui a separato verbale.

A questo punto della seduta si assenta il Consigliere Prof. Cantarella.

Prima di porre in trattazione il punto rimasto da deliberare all'o.d.g., il Presidente invita il Direttore Amministrativo ad informare il C.d.A. sulle importanti questioni che hanno riguardato l'Istituto negli ultimi giorni.

Il Dott. Bruno relaziona su:

- 1) gara del servizio di cassa, celebrata il 22.09.2011 con esito negativo, in quanto non è stata presentata nessuna domanda di partecipazione, per cui sarà necessario avviare nuova procedura;
- 2) contratto del servizio di pulizia, stipulato il 28.09.2011, per cui la nuova ditta aggiudicataria dell'appalto avvierà il servizio l'1.10.2011;
- 3) contratto del servizio di accoglienza e centralino, che avrebbe dovuto essere stipulato il 28.09.2011 ma che non si è potuto concludere a causa dell'esito negativo della riunione dello stesso 28.09.2011 presso l'Ufficio provinciale del lavoro, che ha imposto l'esigenza di pervenire a nuova definizione dei rapporti fra la Società ed i lavoratori, nonché la necessità di ridefinire alcune clausole contrattuali. Fra queste l'ulteriore ribasso del 2% che la Società subordina e condiziona all'aumento del quinto del valore contrattuale e l'esclusione del dispositivo che prevedeva la risoluzione del contratto nel caso di assunzione diretta dei lavoratori da parte dell'Istituto oppure in caso di offerta del servizio direttamente da parte degli Enti consorziati.

Su quest'ultimo punto, informa il Dott. Bruno, che nella giornata odierna è stata acquisita la rettifica al verbale dell'Ufficio provinciale del lavoro 28.09.2011 e gli altri documenti utili ed adottare la propria determinazione n. 98, che prevede la stipula del contratto a giorni con decorrenza del servizio dal 10.10.2011.

Il C.d.A. ne prende atto.

Il Presidente pone ora in trattazione il punto 3 dell'o.d.g. **“Elezione del Vice Presidente”**, e chiede ai Consiglieri se vi siano proposte e quale tipo di votazione, segreta o palese, si intende adottare.

In mancanza di proposte e preferenze, il Presidente propone che venga eletto Vice Presidente dell'Istituto il Consigliere Prof. Giovanni Marco Rapisarda, nel rispetto della regola che suggerisce, laddove vi siano partecipazioni plurime, di privilegiare quella che ha un peso maggiore, essendo il Prof. Rapisarda rappresentante del Comune di Catania, dal socio di maggioranza. Naturalmente, prosegue il Prof. Ziccone, nel caso del Prof. Rapisarda si somma anche la presenza di requisiti personali e professionali che supportano la scelta.

Il C.d.A. elegge all'unanimità il Prof. Giovanni Marco Rapisarda Vice Presidente dell'Istituto e adotta la deliberazione n. 17 di cui a separato verbale.

Il Prof. Rapisarda ringrazia il C.d.A., esprime la speranza di essere all'altezza del ruolo, assicura il massimo impegno nei canoni di correttezza e rigore tracciati dal Presidente.

Alle ore 19.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta

Del che il presente verbale.

Il segretario verbalizzante
Dott. Francesco Bruno

Il Presidente
Prof. Guido Ziccone